



FABRIZIO SILEI SCRIVE IN MANIERA MOLTO CHIARA E SCORREVOLE INFATTI NON CI SONO STATI PUNTI SU CUI CI SIAMO SOFFERMATI PER CAPIRE.

HO CHIESTO ALL'AUTRICE CHE COSA AVREBBE FATTO PER AIUTARE GLI EBREI. HA RISPOSTO CHE NON CI AVREBBE AIUTATI PERCHÉ SI RITIENE UNA CODARDA E FIFONA. LA RISPOSTA DI ANNA È STATA SINCERA. ANCH'IO PENSANDO ALLA SUA RISPOSTA, MI SONO DETTA CHE NON AVEI AVUTO IL CORAGGIO DI AIUTARLI.

I BAMBINI DEL MU-RALES HANNO BRUFO-RI, FIOCHI, ORECHINI, SPILLE, CAFFELLI E FRON-TEMI. NON MAN-CA IL TOCCO DI ORIGI-NALITÀ. GLI ALBERI SEMBRANO MUGOLFE-RE E LE MELE HANNO LA FORMA DI CUORI. È UNA CARRELLATA DI PERSONAGGI CHE MI FAUO RICORDARE VA-GABENTE LE ILLUSTRA-ZIONI DI ALTAN.

Questa volta con Gek, abbiamo creato i personaggi di un manifesto. Il mio personaggio è una signora che legge e porta un gattino a spasso.

NEI QUADRI DI POLAK NON CI SONO DELLE IMMAGINI PRECISE, CI SONO MACCHIE SCHIZZI CHE RAPPRESENTANO LE SUE EMOZIONI

Secondo me Mauro Spicciotti fa un lavoro faticoso perché deve seguire la narrativa e l'illustratore ma anche le macchinine e deve vedere se i libri sono fatti bene e possono piacere ai bambini

ALL'ARRIVO IN BIBLIOTECA HO SENTITO IL CALORE CHE MI AVVOLGEVA. QUESTA VOLTA NON SONO ANDATA A LEGGERE UN LIBRO COME SEMPRE, MA HO RICOSTRUITO L'IMMAGINE DELLA GIOCONDA. IN QUEL MOMENTO HO RICORDATO LA MIA VISITA AL MUSEO DI LOUVRE A PARIGI.

COMPRATE MARCO POLO. HA, UN LINGUAGGIO SEMPLICE ED ADEGUATO AI BAMBINI. È UN GIALLO AVVINCENTE. LO CONSIGLIO PER ARRICCHIRE LA BIBLIOTECA PERSONALE.

Quando Gek è andato via mi ha lasciato la sua scia. Cioè mi ha lasciato nel cuore la sua favola e la sua allegria.

Lavorare con Marco mi ripete, ma non mi ripete che avrebbe raccontato una storia e la cosa inaspettata era che mi stava mostrando i personaggi.

Questa scuola è spettacolare perché ci sono tanti incontri con autori e illustratori. La notte del momento è Marco Dall'Acqua.

L'ARTE MI APPASSIONA. PICASSO CON GEORGIKA MI HA ENDEMONATO. IN BIBLIOTECA HO RICERCATO NEL SETTORE DELL'ARTE GUERNICA PER ANDARE NEI DETTAGLI. MI HA COLPITO DI PIÙ IL TORO E IL SUO SGUARDO.

Il laboratorio con Mauro Spicciotti è stato molto creativo e impegnativo perché si lavora con la pittura, si strappava e da una macchia si inventava una storia. Con Mauro ho usato le mani e l'immaginazione.

Io ho realizzato questa immagine perché sono contro la guerra. L'immagine ha il titolo di L'ENIGMA DI HITLER e la foto di questo dittatore mi ha ricordato che è stato colpevole delle leggi razziali. Ha fatto uccidere migliaia di Ebrei. Questo brutto avvenimento del passato l'ho letto in un libro: IN PUNTA DI STELLA.

ALL'INIZIO IO E ALFREDO PENSAVAMO CHE ERA FACILE L'OPERA DI PICASSO. POCO DOPO ABBIAMO CAPITO CHE ERA MOLTO IMPEGNATIVO E DIFFICILE. CON TUTTE LE FORME STRANBE, CURVATURE OSCILLANTI È DIVENTATO DA DAVVERO COMPLICATO. MA, CON L'AUTO DI LEO ERAVAMO IN TRE E QUINDI A POCO A POCO ABBIAMO LAVORATO CON FACILITÀ. IL PITTORE HA USATO IL BIANCO CON UN POCO DI CELESTE E IL MARRONE. PICASSO LO CONOSCEVAMO GIÀ MA CON QUESTO ABBIAMO MEGLIO IL SUO MODO DI ESPRIMERSI.

# BACHECA

La gelosia nasce dalla paura di non restare più niente.



SCUOLA  
SANTA  
CHIARA  
E  
PASCOLI



POCO K È UN PITTORE DIVERSO: LASCIA IL COLORE LIBERO DI MUOVERSI, FA INCONTRARE I COLORI, SI IMMERGE FRA LORO PER POI TIRARE FUORI UNA RAGNATELA DI COLORI. I SUOI QUADRI POSSONO RACCONTARE STORIE AGGRONCIATE!

Mentre ascolto Marco immaginare i personaggi che dovrei illustrare, mi sono sentita una grande illustratrice. Ho scelto la principessa Harvada. Questo personaggio l'ho creato nei minimi particolari.

AVETE UNA GIORNATA TRISTE? MOLTO SFORTUNATA? BE! NON C'È NIENTE DI MEGLIO CHE UN GUSTOSO MA CHE DICO GUSTOSO, GUSTOSI SSIMO LIBRO. ECCO PER VOI SOLO PER VOI UN CONSIGLIO CHE VI FARÀ ACCENDERE LA LAMPADINA SU QUELLA TESTOGLIA. UN PÌ TONÙ NEL PALLOÙ VA BENOÙ PER TUTTI. QUANDO LO GUBBERETE VI SENTIRETE AVVOLTI DA UNA COPERTA DI PAROLÈ. VI SENTIRETE IN UN VORTICE E VI TROVERETE DENTRO LA STORIA.

Il cines delle nuvole è il libro che ho letto più volte perché mi sento come il signor Giugliano perché voglio comprare tutti i libri del mondo. Questo libro è un amico per me perché in tutti i momenti sono accanto a lui. Questo libro mi ricorda quando sono andata al cines con il mio amico Antonio.

HANS CI HA DETTO CHE IN AFRICA DI PRECISO NEL MALÌ ~~DEVE~~ LE PERSONE SONO MOLTO POVERE. HA DETTO CHE LI NON CI SONO PASSAPORTI COME I NOSTRI MA SONO GRANDI TAVOLETTE DI LEGNO. TUTTI NOI IN CERCHIO ABBIAMO ANNUSATO LE TAVOLETTE E PROFUMANDO DI LEGNO DI BAMBU. IL PROFUMO ERA MOLTO FORTE, MA ANCHE UN PÒ ASPARO.

FINALMENTE IL GRANDE GIORNO È ARRIVATO E L'AGITAZIONE IN CLASSE È TANTA E SI UDE. TUTTI SI FANNO DORANDE SU SILEI, SUL SUO ASSETTO FISICO E SUL SUO CARATTERE.

SAI, PER FABRIZIO VEDERE DEI BAMBINI LEGGERE I SUOI LIBRI È COME UN MIRACOLO E PER SCRIVERE UN LIBRO SI ISPIRA ANCHE AGLI AMICI DEI SUOI FIGLI.

I RADIO DER WISH, NEI TRE GIORNI IN CUI SONO STATI CON NOI, CI HANNO ILLUSTRATO QUAL'E IL LORO MODO DI FARE MUSICA, QUALI STRUMENTI UTILIZZANO E, COME GLI VENGONO LE IDEE PER FARE NUOVI BRANI. I SENTIMENTI DI QUEI GIORNI SONO INDESCRIVIBILI. SONO SORPRESA, INCREDUITÀ E GIOIA.

FABRIZIO SILEI LEGGE LE SUE STORIE AI SUOI FIGLI CHE PER LUI SONO I PRIMI GIUDICI. SECONDO ME FA BENE A FIDARSI DEI FIGLI.

Mauro Speraggi è molto portoso per il suo lavoro. La sua casa è piccola e quindi l'ho più arrotolato e poco guardato. Ho detto che dovevamo dormire bene per fare il laboratorio con lui.

L'esperienza con Marco Dallari è stata una novità perché ha creato lo stile. Gianni Rodari cioè storie che non hanno illustrazioni. Secondo me raccontate una storia senza far vedere i personaggi stimola molto la nostra fantasia.

Gek ha detto che per essere bravi illustratori non importa se non abbiamo tempo al lavoro.

CON IL LABORATORIO DI SPERAGGI CI SIAMO RITROVATI IN AFRICA E ABBIAMO COSTRUITO IL NOSTRO PASSAPORTO. MI SONO IMPEGATO PERCHÉ NON ERA FACILE IL LAVORO RICHI E DEVA MOLTA ATTENZIONE. NEL MIO PASSAPORTO HO EVIDENZIATO LA MIA PASSIONE PER IL CALCIO E MIO FRATELLO CON I MIEI GENITORI CHE SONO LA COSA PRINCIPALE DELLA MIA VITA.

QUANDO HO SENTITO CANTARE DAL VIVO AHARA TERRA MIA, HO SENTITO NEL CUORE UNA PROFONDA TRISTEZZA E ISTINTO D'AUTO, DA DARE A TUTTI COLORO CHE HANNO SOFFERTO QUANDO HANNO LASCIATO LA LORO TERRA.

Ho scelto la principessa Harvada perché se principesse sono di una cultura molto antica che mi piace molto. Sono molto raffinate e ci tengono molto al look proprio come me.

Gek ha lasciato le sue impronte qui nella nostra scuola. Gek sarà sempre il mio grande amico.

QUESTO QUADRO MI FA PENSARE ALLA CONFUSIONE CHE IN QUEL PERIODO C'ERA. LO SGUARDO DELLE PERSONE MI FA PENSARE AL DOLORE. INFATTI I VOLTI SONO STRA VOLTI. FORSE NON CAPISCONO COSA STA SUCCEDENDO. PENSO CHE PICASSO HA VOLUTO DI PINGERE QUEL MOMENTO CHE STAVA ATTRAVERSANDO L'UMANITÀ PER INVITARE TUTTI A CREDERE NELLA PACE.

I RADIO DER WISH, NEI TRE GIORNI IN CUI SONO STATI CON NOI, CI HANNO ILLUSTRATO QUAL'E IL LORO MODO DI FARE MUSICA, QUALI STRUMENTI UTILIZZANO E, COME GLI VENGONO LE IDEE PER FARE NUOVI BRANI. I SENTIMENTI DI QUEI GIORNI SONO INDESCRIVIBILI. SONO SORPRESA, INCREDUITÀ E GIOIA.

A me piace leggere e per questo che ho letto parecchie volte Lin ciao ciao. È interessante perché leggendo l'inizio ti incuriosisci e alcune rime sono divertenti perché rappresentano in modo divertente le persone. È una storia che mi fa riflettere perché il protagonista non sapeva chi era ed è anche un po' triste.

ALL'INIZIO IO E ALFREDO PENSAVAMO CHE ERA FACILE L'OPERA DI PICASSO. POCO DOPO ABBIAMO CAPITO CHE ERA MOLTO IMPEGNATIVO E DIFFICILE. CON TUTTE LE FORME STRANBE, CURVATURE OSCILLANTI È DIVENTATO DA DAVVERO COMPLICATO. MA, CON L'AUTO DI LEO ERAVAMO IN TRE E QUINDI A POCO A POCO ABBIAMO LAVORATO CON FACILITÀ. IL PITTORE HA USATO IL BIANCO CON UN PÒ DI CELESTE E IL MARRONE. PICASSO LO CONOSCEVAMO GIÀ MA CON QUESTO ABBIAMO MEGLIO IL SUO MODO DI ESPRIMERSI.